

L'INFRASTRUTTURA
SOSTITUITI GLI
ANTICHI PANNELLI
PER COLLEGARE
LE DIVERSE LOCALITÀ

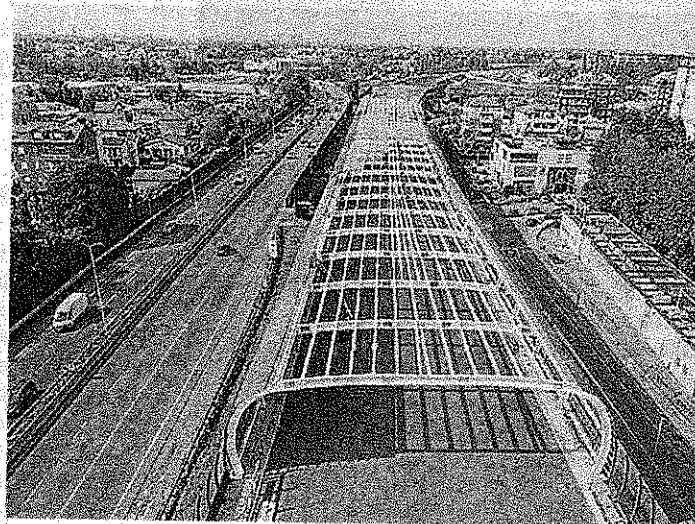
RHO-MONZA PIÙ SOFT

Nuove barriere più alte, cedute aree per mitigare

di **Pier Mastantuono**

Le barriere fonoassorbenti della Rho-Monza saranno smontate per essere sostituite, con installazioni più alte e più consone al progetto in materia di mitigazione ambientale. In settimana il Comune di Paderno ha ricevuto la comunicazione che Serravalle rimpiazzerà le paratie da 4 metri con supporti più alti di almeno un metro. Questi erano gli accordi e questo è quanto indicato nel piano delle mitigazioni. I lavori partiranno entro qualche settimana. Questa è la novità tecnica dell'ultima ora, mentre dal punto di vista amministrativo si registra l'ok alla cessione bonaria dei terreni e delle aree che saranno necessarie

per ulteriori e fondamentali opere di mitigazione ambientale. Si parla delle particelle facenti capo alle due immobiliari proprietarie: per un totale di 206.800 euro a titolo di indennità per la costituzione della servitù ad uso pubblico delle aree che saranno luogo delle mitigazioni. Nello specifico, non si può parlare per tutti i lotti di esproprio: per alcune particelle c'è la formula di "decreto di occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione", per ulteriori metri 79 di terreno invece, si parla di occupazione temporanea in asservimento. Entrando nello specifico del computo metrico, si tratta di 4.618 metri quadri suddivisi su 4 lotti (uno di essi di un solo metro quadro) cui si aggiungono



La galleria fonica della Rho-Monza

appunto i 79 metri destinati all'occupazione temporanea. Sarà il Comune di Paderno a dover comunicare all'azienda il cambio di proprietà delle aree. Al di là degli aspetti prettamente procedurali, si avvicina il momento della messa a disposizione delle particelle interessate per poterle convertire in siti piantumati, collinette e altre infrastrutture capaci di limitare l'impatto della strada. Gettando uno sguardo più generale sullo stato di avanzamento dell'opera in territorio di Paderno: sulle prime due campate della galleria fonica, sono già state compiute sia la prova di collaudo acustico nel luglio 2018 che quella di carico statica nel dicembre 2019, entrambe con esito positivo. L'opera è giunta alla fase finale, con il montaggio dei pannelli vetrati con relativa sigillatura e la predisposizione degli attacchi per i pannelli fotovoltaici, che verranno installati entro la prima metà del 2021. La galleria fonica vincola l'apertura del tratto corrispondente: secondo le previsioni, sarà resa trafficabile entro la fine della prossima estate in un senso di marcia e in entrambi alla fine del 2021. ■